

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI C.C. N. 4 DEL 28/03/02

COMUNE DI SAN PIERO PATTI
Provincia di Messina

=====

*REGOLAMENTO PER INDENNITA' DI FUNZIONE E GETTONI DI
PRESENZA SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI COMUNALI*

=====

ART. 1

(indennità amministratori comunali)

1. Agli Amministratori del Comune di San Piero Patti si applicano le norme stabilite dal Decreto del Presidente della Regione n. 19 del 18/10/2001, che approva il Regolamento relativo alla determinazione delle indennità dovute agli amministratori comunali a norma dell'art. 19 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30.

ART. 2

(obbligo aspettativa)

1. L'indennità di funzione prevista per gli organi indicati nel comma 2° dell'art. 19 della L.R. 30/2000 è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa.

ART. 3

(limiti indennità consiglieri)

1. L'ammontare percepito nell'ambito di un mese, da ciascun consigliere comunale, in nessun caso può superare l'importo pari ad un terzo della indennità massima prevista dal regolamento per il Sindaco del Comune.

ART. 4

(modificabilità misura indennità)

1. Le misure minime previste nella tabella A allegata al regolamento di cui all'art. 1 possono subire variazioni in diminuzione ed in aumento con deliberazione di Giunta per le indennità di funzione al Sindaco e alla Giunta e del Consiglio Comunale per i gettoni di presenza e l'indennità di funzione ai consiglieri.
2. Pur nel rispetto della reciproca autonomia che abilita Giunta e Consiglio a deliberare nei confronti dei propri componenti, tenuto conto degli inevitabili riflessi di carattere finanziario, i predetti organi adotteranno le rispettive determinazioni previe opportune intese.

ART. 5
(limite aumento spesa)

1. Nel caso di aumenti l'incremento della spesa complessiva deve essere contenuta nei limiti del trenta per cento dell'incidenza percentuale della spesa relativa all'ammontare complessivo delle spese correnti dell'Ente.

ART. 6
(indennità in sostituzione gettoni presenza)

1. A richiesta di ciascun Consigliere interessato compete la trasformazione del gettone di presenza in una indennità di funzione sempre che tale concessione non determini maggiori oneri finanziari per il Comune.
2. L'assenza non giustificata del Consigliere, dalle sedute degli organi collegiali, determina la detrazione di una somma pari all'entità del gettone di presenza.